DG VICO - VICO 1 - Vigilanza - Prot. Interno N.0006903 del 29/05/2020

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Proroga autorizzazione all'organismo denominato "Agroqualità SpA" ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta "Terre Aurunche" riferita all'olio extravergine di oliva, registrata in ambito Unione europea.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Regolamento (UE) n. 1361 del 19 dicembre 2011 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione della denominazione di origine protetta "Terre Aurunche", riferita all'olio extravergine di oliva;

Visti gli articoli 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, concernente i controlli;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Regolamento (UE) n. 625/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

Visto in particolare l'art. 28 del citato Regolamento (UE) 625/2017 relativo alla delega da parte delle autorità competenti di determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante "Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate", che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2019, n.25 – Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

Visto il D.M. 27 giugno 2019 – Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

Visto il decreto-legge 21 settembre 2019, n.104, e, in particolare, l'articolo 1, comma 16, il quale statuisce che la denominazione "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali" sostituisce ad ogni effetto la denominazione "Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo";

Visto il D.P.C.M. 7 agosto 2017, con il quale al Dott. Roberto Tomasello è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato;

Visto il decreto n. 5714 del 29 marzo 2017, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con il quale "Agroqualità SpA", è stato autorizzato ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta "Terre Aurunche";

Visto il decreto n. 2441 del 17 febbraio 2020, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con il quale l'autorizzazione sopra citata è stata prorogata fino a 31 maggio 2020;

Considerato che la Regione Campania non ha ancora provveduto a segnalare l'organismo di controllo da autorizzare per il triennio successivo alla data della scadenza dell'autorizzazione sopra citata, così come richiesto con nota n. 18026 del 17 dicembre 2019 e con successivo sollecito n.5775 del 6 maggio 2020;

Considerata la necessità di garantire l'efficacia e l'operatività del sistema di controllo concernente la denominazione di origine protetta "Terre Aurunche";

Ritenuto per i motivi sopra esposti di dover prorogare ulteriormente l'autorizzazione fino all'emanazione del decreto di rinnovo dell'autorizzazione ad "Agroqualità SpA" stesso oppure all'eventuale nuova struttura di controllo e, comunque, non oltre 31 agosto 2020;

D E C R E T A

Articolo 1

(Autorizzazione e durata del provvedimento)

L'autorizzazione rilasciata ad "Agroqualità SpA" con sede in Roma, viale Cesare Pavese n.305 ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la denominazione di origine protetta "Terre Aurunche", registrata in ambito Unione europea con Regolamento (UE) n. 1361 del 19 dicembre 2011, è ulteriormente prorogata fino all'emanazione del decreto di rinnovo dell'autorizzazione ad "Agroqualità SpA" stesso oppure all'eventuale nuova struttura di controllo e, comunque, non oltre il 31 agosto 2020.

Articolo 2
(Obblighi del soggetto autorizzato)

Nell'ambito del periodo di validità della proroga di cui all'articolo precedente "Agroqualità SpA" è tenuta ad adempiere a tutte le disposizioni già impartite alla medesima struttura di controllo con decreto prot.n. n. 5714 del 29 marzo 2017, citato nelle premesse.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Tomasello
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)